

tiva sterili discussioni, le quali fino ad oggi non sono state ancora convenientemente chiarite. Egli è certo, che la politica d'allora di Luigi XI era interessata e non moveva da puro zelo per la crociata: probabilmente il sovrano francese intendeva stringere una alleanza col papa contro Napoli.¹

La domenica di passione 8 aprile 1481 Sisto IV emanò una nobile enciclica invitante tutti i principi d'Europa alla guerra turca.² In tutta Italia furono pubblicate bolle d'indulgenza e riscossa la decima per la guerra turca. Secondo la testimonianza di uno scrittore contemporaneo molto bene informato, i Milanesi e i Fiorentini non si trassero indietro dal dare soccorsi pecuniari; solo i Veneziani si tennero estranei, avendo stipulato la pace col sultano.³ Questa affermazione viene confermata dalle risposte della repubblica a Sisto IV e a Luigi XI, le quali trovano nell'Archivio di Stato in Venezia. Venezia in essa dichiara il suo zelo ardente per la causa della cristianità, ma insieme la impossibilità di romperla con la Porta.⁴ Il 9 aprile fu pubblicata la decima anche in Francia e nel Delfinato e designato a collettore generale Giuliano della Rovere.⁵ Ma un vero zelo mancava tuttavia, quantunque si vedesse aumentare giornalmente il pericolo. La ricca Bologna per es. fece intendere che la tassa per ogni fuoco e l'approntamento di due triremi era troppo; allora il papa il 1° febbraio del 1481 condonò la prima imposta, esortando però ad allestire quanto prima le due navi.⁶ Un rescritto pontificio del 3 maggio diretto al rappresentante del legato in Bologna mostra, che la città voleva allora contribuire alla guerra turca soltanto con 2000 ducati. Al papa ciò sembrava troppo poca cosa e tanto più quindi egli sperava che ne seguirebbe sollecito il pagamento. Ma ecco che nel giugno sentivasi già parlare di difficoltà opposte dai Bolognesi al pagamento di così meschino contributo. Il 7 di agosto la somma non era stata ancora pagata! Finalmente i denari giunsero l'11 settembre!⁷ Così andarono le cose anche in molte altre città.

Sisto IV diede personalmente un ottimo esempio. Egli alienò il

¹ PERRET II, 205. FOSSATI 59-72.

² Cfr. RAYNALD 1481, n. 19, 20 s. HAIN 14 806. Cfr. FABRICIUS VI, 492 e GRASSO 351. Un esemplare completo della bolla contro i Turchi dell'8 aprile, che comincia colle parole: *Cogimur tubente altissimo*, nell'Archivio di Stato in Milano.

³ SIGISMONDO DE' CONTI I, 110.

⁴ PERRET II, 210.

⁵ GOTTLÖB in *Hist. Jahrb.* VI, 448.

⁶ Breve di Sisto IV a Bologna in data di Roma, 1° febbraio 1481. Archivio di Stato in Bologna, *Lib. Q. 3.*

⁷ Lettere di Sisto IV al rappresentante del legato in Bologna in data di Roma 3 maggio, 16 giugno, 7 agosto e 11 settembre 1481. Archivio di Stato in Bologna, *Lib. Q. 3.* Cfr. anche sotto p. 539, n. 3.